



**AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI**



**DECRETO DI REQUISIZIONE  
UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 2**

Direzione  
AEROPORTO DI FIUMICINO

Prot. 5565/RU del 23 marzo 2020

**L'Agenzia delle dogane e dei monopoli**, in persona del sottoscritto dott. Davide Miggiano, Dirigente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Roma 2.

\*\*\*\*\*

VISTO il Codice di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Regolamento (UE) N. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973 n. 43, e successive modificazioni, recante Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e, in particolare, gli articoli 6 e 122, che conferiscono al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19 (di seguito: Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19) il potere di disporre, sia direttamente sia per il tramite del Capo del Dipartimento della protezione civile, requisizioni in uso o in proprietà dei beni anche mobili, tra cui i presidi sanitari e medico chirurgici appartenenti alle categorie di beni pubblici e privati indicati nelle predette disposizioni, avvalendosi a tal fine di soggetti attuatori;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 0006119P4.8.1.4.1 del 18 marzo 2020, con il quale è stato nominato il predetto Commissario per l'emergenza;

VISTA l'ordinanza del predetto Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 n. 1/2020 con la quale, in relazione alla predetta emergenza nazionale, si nomina l'Agenzia delle dogane e dei monopoli soggetto attuatore al fine di procedere alle requisizioni dei beni mobili;

CONSIDERATO che occorre altresì attuare, in coerenza con le disposizioni di agli articoli 6 e 122 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, ogni misura utile all'acquisizione, anche mediante requisizione in uso o in proprietà, da ogni soggetto pubblico o privato, di presidi sanitari e medico-chirurgici, nonché di beni mobili di qualsiasi genere, occorrenti per fronteggiare la predetta emergenza sanitaria, anche per assicurare la fornitura delle strutture e degli equipaggiamenti alle aziende sanitarie o ospedaliere ubicate sul territorio nazionale, nonché per implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dal predetto evento epidemico calamitoso alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate e alle Autorità sanitarie ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali della predetta popolazione, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita, alla salute, alla prevenzione e al contenimento del contagio del predetto agente patogeno ed alla salubrità dei luoghi pubblici, aperti al pubblico o privati;

RILEVATO che in conseguenza del predetto evento epidemico, che ha colpito l'intero territorio nazionale, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

VISTA la nota del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli inviata all'intestato Ufficio doganale in cui si dispone di voler provvedere alla requisizione della merce indicata appresso

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà il seguente materiale, fatte salve più esatte specifiche, composto di beni mobili occorrente allo stato attuale a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID 19, al fine dell'approvvigionamento delle aziende sanitarie o ospedaliere e delle strutture territoriali impegnate sul territorio nazionale, anche al fine di implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia:

- **422 colli x Kg. lordi 1316,00 contenenti 50.000 mascherine – descrizione "Face mask", arrivate con volo LH del 21.03.2020**

La lettera di vettura (AWB) 020 23873054 reca i seguenti dati identificativi:

422 colli x Kg. lordi 1313,00

Mittente



Totale pezzi 50.000

Destinatario



Valore documentale della merce Euro 127.697,00

**Totale pezzi 49880**

Un collo non pervenuto e non dichiarato in bolletta IM4

**P.Q.M**

**l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, quale soggetto attuatore  
del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19**

**DISPONE**

la requisizione immediata in proprietà dei beni mobili descritti nelle premesse.

Si dispone contestualmente la consegna sotto vigilanza doganale e con vincolo a destino di tutte le partite indirizzate a soggetti di interesse collettivo, con responsabilità diretta del trasportatore individuato dall'importatore [REDACTED]

[REDACTED] Restano a disposizione del Commissario Straordinario ed in Custodia della suddetta Società [REDACTED], le partite destinate alla società [REDACTED]

per un totale di 7.020 pezzi, da cui sottrarre 120 pezzi mai pervenuti e non dichiarati, per un saldo di residui 6.900 e a tale Sig. [REDACTED] [REDACTED] per un Totale di 80 pezzi.

I destinatari della merce restano tenuti al pagamento di quanto pattuito con l'importatore, fatti salvi i due soggetti di cui al precedente capoverso.

Restano, pertanto, a disposizione dell'Autorità Commissariale un totale di 6980 pezzi, per le quali la [REDACTED] riceverà disposizioni con separata comunicazione.

Ai fini dell'indennizzo si precisa che il valore in dogana ammonta a Euro 127.697,00 (cento/00), per un valore al pezzo di Euro 2,56.

Il valore di riferimento ai fini dell'indennizzo per la requisizione in proprietà di n. pezzi 6980 ammonta a **Euro 17.868,80** (diciassettemila ottocentosessantotto/80).

Il presente provvedimento è comunicato alle parti interessate, mediante consegna diretta al Sig. [REDACTED] come in calce identificato ed al Sig. [REDACTED] per [REDACTED] come in calce identificato. sopra identificato e comunque mediante pubblicazione sul sito dell'Agenzia delle dogane.

Ai pubblici ufficiali e agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, tributaria ed al personale amministrativo e tecnico in servizio presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli o presso altre Pubbliche Amministrazioni, o soggetti è fatto obbligo di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente decreto che, in copia, viene tempestivamente comunicato al Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, al Dipartimento della protezione civile, alla Segreteria del Direttore dell'Agenzia e all'importatore.

Responsabile del procedimento è il Sottoscritto dott. Davide Miggiano, Dirigente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Roma 2.

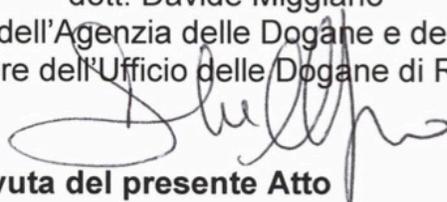
Contro il presente provvedimento è ammissibile ricorso al T.A.R. territorialmente competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento.

Il presente atto si compone di n. 5 pagine e viene chiuso alle ore 18.30.

Fiumicino, 23 marzo 2020

dott. Davide Miggiano  
Dirigente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Roma 2



**Per ricevuta del presente Atto**

